



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BRESCIA - COMMISSIONE ESCURSIONISMO

## MAROCCHE DI DRO' E LAGO DI CAVEDINE

ESCURSIONE NATURALISTICO CULTURALE

**DOMENICA 30 Marzo 2025**



<b>Difficoltà</b>	NC (naturalistico culturale) , E (escursionistico)
<b>Accompagnatori</b>	Nicola Farella Tel. 3476025661, Luca Bonfà, Francesco Scalvini
<b>Luogo di incontro (mezzi propri)</b>	Presso parcheggio autostrada Brescia centro, <b>ore 7:00</b> . Partenza max <b>7:15</b>
<b>Località inizio escursione</b>	Loc. Lavini parcheggio delle Marocche di Drò di fronte campo di tamburello
<b>Abbigliamento</b>	Da escursionismo adatto alla stagione
<b>Attrezzatura consigliata</b>	bastoncini telescopici
<b>Tempi di percorrenza</b>	3/4 ore soste escluse
<b>Tipo di ambiente</b>	Sassoso, sterrato, strade
<b>Dislivello</b>	400m
<b>Segnavia</b>	Della riserva
<b>Punti di appoggio</b>	nessuno
<b>Acqua sul percorso</b>	no
<b>Rete cellulare</b>	si
<b>Interesse</b>	Naturalistico, culturale e paesaggistico

## Descrizione

Situate nella riserva naturale provinciale di Dro e Drena le Marocche fanno parte della rete **NATURA 2000**. Sono uno dei pochi biotopi protetti classificato come **zona arida**, occupa una superficie di circa **250 ha** nella provincia autonoma di Trento e dominate dall'alto dal **Castello di Drena**. Entrando nelle Marocche si ha la sensazione di entrare in un paesaggio lunare formato da antiche e recenti frane dei Monti Brenta e Casale dovute al ritiro dei ghiacciai nel quaternario e ai **terremoti della Val d'Adige** intorno agli anni **1100 d.c.** citati nella nota **Ruina Dantesca**.

## Percorso

Parcheggiate le auto il nostro itinerario inizierà alcuni metri sotto il parcheggio alcune tabelle e segni gialli su rocce o paletti di legno ci faranno compagnia lungo tutto percorso a volte su alcune troveremo un dinosauro stilizzato che stuzzica la curiosità. Il sentiero non è molto agevole a tratti sconnesso e su rocce calcaree, non a caso si chiamano "Marocche", stiamo attraversando la zona di frana più recente. Continuiamo il nostro percorso tra rocce di varie forme e dimensioni essendo calcaree subiscono l'effetto della **decarbonatazione** comunemente chiamato **carsismo** ed è grazie a questo processo chimico che vediamo quelle strane canaline e striature sulle rocce chiamate **scannellature** c'è ne sono di vario tipo e forme. Attraversiamo piccole vallette con rada vegetazione e sicuramente il nostro sguardo verrà catturato da linee di intrusioni di selce alcune sferiche presenti nei massi calcarei. Dopo un ora circa di cammino arriveremo ad un bivio, noi andremo a destra dove finalmente scopriremo il perché di quel dinosauro stilizzato raffigurato lungo il sentiero, subito dopo riprenderemo il sentiero a ritroso e al bivio precedente proseguiamo verso sinistra ed in circa 15 minuti imbrocceremo sulla destra il sentiero didattico della centinaia di **Fies** che ci porterà in breve al lago di **Cavedine**. Dopo un giro nei pressi del lago e pausa pranzo prenderemo il sentiero per il rientro dal versante delle Marocche che costeggia il fiume Sarca, questa parte è la cosiddetta **frana di Kas** (una leggenda narra che la frana travolse e seppellì la mitica città di **Kas**). Da qui seguendo sempre il percorso segnalato con la possibilità, se siamo fortunati, di avvistare qualche capriolo, torneremo verso il parcheggio e le nostre auto dove concluderemo l'escursione.

N.B. L'itinerario potrà subire variazioni in funzione delle condizioni meteo e della percorribilità dei sentieri a discrezione degli accompagnatori.

**PRANZO:** libero al sacco a cura dei partecipanti.

**TRASPORTO:** Con mezzi propri a cura dei partecipanti, faremo un calcolo del costo per auto km x 0,30 che verrà diviso tra i componenti.

### NOTE:

Non sono ammessi cani neppure al guinzaglio

Quota di partecipazione, per i soci CAI euro 8,00, per i non soci euro 8,00 più euro 12,95 per assicurazione.

Iscrizioni entro il **giovedì precedente** l'escursione con l'apposito **modulo on-line**. È previsto un incontro informativo per chi ne avesse necessità, lo stesso **giovedì 27/03/2025 alle ore 20.30**, presso la sede CAI.